



UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA

COORDINAMENTO FUNZIONARI E DIRIGENTI DI POLIZIA PENITENZIARIA

Prot. 627/20/CDF

Roma, 5 giugno 2020

Al Sig. Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Puglia e la Basilicata

Dott. Giuseppe MARTONE

B A R I

e, per conoscenza,

Al Sig. Direttore Generale del Personale e delle Risorse del D.A.P.

Dott. Massimo PARISI

All'Ufficio IV Relazioni Sindacali

della Direzione Generale del Personale e delle Risorse del D.A.P.

Dott.ssa Ida DEL GROSSO

R O M A

Oggetto: autorizzazione richieste congedo ordinario e assenze a vario titolo relative
al personale di Polizia Penitenziaria in forza ai NN.TT.PP.

Lo scorso 3 giugno codesto Provveditorato ha diramato la nota prot. n. 2427/UST/Traduz. che si ritiene in contrasto con le previsioni del modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti contenute nel decreto ministeriale 8 febbraio 2012.

Tralasciando altri aspetti di recente memoria sui quali è già intervenuto il Direttore Generale del Personale e delle Risorse del D.A.P. in data 20 aprile u.s., richiamando l'attenzione sulla necessità di evitare discostamenti dal vigente quadro normativo e di non procedere a unilaterali e locali modifiche dell'organizzazione dei Nuclei, si deve registrare purtroppo un'iniziativa di codesto Provveditorato, qual è quella citata in premessa, che non appare in linea con il richiamo dipartimentale e, soprattutto, con le norme in vigore ed in particolare con le prerogative e le conseguenti responsabilità riconducibili *ope legis* al Direttore dell'U.S.T. in materia di concessione delle autorizzazioni indicate in oggetto, il quale, nella vacanza della sua titolarità, allo stato, si ritiene restino in capo al Provveditore regionale.

Non essendo giustificabile, dunque, la delega e la frammentazione di tali competenze ai dirigenti penitenziari degli Istituti, semmai ipotizzabile in capo ai Dirigenti di Polizia Penitenziaria titolari dei vari NN.TT.PP. almeno limitatamente ai congedi ordinari del personale loro gestito, si invita a revocare le disposizioni impartite e al ripristino della situazione preesistente, già affrontata e risolta dal precedente Provveditore regionale, in data 5.7.2016, con la nota prot. n. 24916/U.S.T.

Si resta in attesa di conoscere notizie riguardo al provvedimento di annullamento che dovrà essere emesso e si porgono cordiali saluti.

IL VICE PRESIDENTE
Responsabile del Coordinamento
Francesco LAURA